



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 07-04-2021

**Oggetto: SOSTEGNO ALLA CANDIDATURA DEL COMUNE DI ASCOLI
PICENO A "CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA" ANNO2024.**

L'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 18:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale in seduta

FRANCHI MICHELE	P	DE SANTIS MAURO	Presente
ONESI SANDRO	P	CAMACCI BERARDINO	Presente in videconferenza
PACI ANDREA	P	PALA DOMENICO	Assente
PACI MAURIZIO	P	GABRIELLI LEONARDO	Presente in videconferenza
DE MARCO PIERGIORGIO	P	SBERNOLA SABRINA	Assente

Assiste il Segretario Dr.ssa Camastra Serafina

Totali presenti n. 8

Totale assenti n. 2.

Assume la presidenza FRANCHI MICHELE nella sua qualità di VICE SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Oggetto: Sostegno alla candidatura del Comune di Ascoli Piceno per l'assegnazione del titolo di "Capitale Italiana della cultura per l'anno 2024".

AL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Consiglio dei Ministri conferisce annualmente il titolo di "Capitale italiana della cultura" ad una città italiana, sulla base di un'apposita procedura di selezione. L'iniziativa è volta a sostenere, incoraggiare e valorizzare l'autonoma capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura, affinché venga recepito in maniera sempre più diffusa il valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione senza conflitti, la creatività, l'innovazione, la crescita e infine lo sviluppo economico e il benessere individuale e collettivo;
- per l'anno 2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è stato stabilito, nel Decreto Rilancio del maggio 2020, di prorogare il titolo di Capitale italiana della Cultura, per l'anno 2021, alla città di Parma, designata a tale titolo per l'anno 2020, impossibilitata a realizzare il programma di eventi e iniziative proposto;
- per l'anno 2022, è notizia di pochi giorni fa, il titolo di Capitale Italiana della cultura è stato assegnato alla città di Procida, con il dossier "La cultura non isola". Tra le motivazioni della giuria sulla scelta della città di Procida vi è quella che il progetto potrebbe determinare, grazie alla combinazione di un insieme di fattori (dimensione patrimoniale, paesaggistica, aspetti sociali e tecnologici) un'autentica discontinuità nel territorio e rappresentare un modello per i processi sostenibili di sviluppo a base culturale delle realtà isolate e costiere del nostro Paese.
- per l'anno 2023, nel medesimo Decreto, il Governo ha attribuito senza alcun bando tale titolo alle città di Bergamo e Brescia, colpite gravemente durante la prima ondata della pandemia, permettendo a queste due città di mostrare il loro vero volto, rappresentato dal proprio patrimonio culturale, e divenendo, nel contempo, simbolo concreto del rilancio e della rinascita dell'intero Paese, che, ripartendo dalla bellezza di queste due città, e quindi dalla Cultura, rappresenti riscatto e orgoglio;
- Il Comune di Ascoli Piceno intende partecipare al predetto bando per l'assegnazione del titolo di Capitale Italiana della Cultura relativo all'anno 2024, come deliberato dalla Giunta comunale con atto n.12 del 26 gennaio 2021, ricevendo anche il sostegno della Regione Marche, che riconosce come il successo nella competizione renderebbe Ascoli Piceno un polo culturale di traino all'intero territorio regionale;

CONSIDERATO CHE:

- la presentazione della candidatura del Comune di Ascoli Piceno possa rappresentare una progettualità di ampio respiro volta, da una parte, a promuovere la cultura identitaria di un territorio, quello piceno, la sua storia, le sue vocazioni e, dall'altra, ad individuare prospettive di sviluppo e di valorizzazione dello stesso;
- il Comune di Ascoli Piceno intende promuovere il sostegno alla propria candidatura da parte dei Comuni della Provincia di Ascoli Piceno, nonché degli altri enti che vorranno fornire il proprio appoggio, per dare più forza e valore aggiunto alla candidatura medesima, nell'ambito di un ambizioso progetto di promozione e valorizzazione dell'intero sistema territoriale provinciale, attraverso la condivisione e definizione di obiettivi strategici condivisi di programmazione culturale, di pianificazione infrastrutturale integrata, di sviluppo turistico ed economico finalizzati a generare positive ricadute e crescita non solo per il territorio provinciale, ma per l'intera regione e il "Sistema Italia", nella prospettiva di costruire sinergicamente il percorso per la Candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2024 e del relativo dossier;

RILEVATO che:

- risulta strategico e vantaggioso per l'Amministrazione comunale di Arquata del Tronto collaborare con il Comune di Ascoli Piceno mettendo a fattore comune i rispettivi "know how" e le "best practices" al fine di ottimizzare i reciproci impegni e massimizzare i risultati funzionali a costruire la candidatura a Capitale Italiana della Cultura 2024;
- la collaborazione tra gli Enti risulta corrispondente agli indirizzi programmatici di mandato di questo Comune, nonché in linea con gli indirizzi di politica territoriale vasta espressi dall'ANCI e con la vigente normativa di settore;
- la formalizzazione di una intesa secondo quanto delineato non comporta oneri a carico del Comune.

RITENUTO pertanto di sostenere ed appoggiare la candidatura del Comune di Ascoli Piceno a Capitale Italiana della Cultura anno 2024 anche mediante successiva definizione di uno specifico protocollo d'intesa;

ACQUISITO il parere tecnico del responsabile del Settore interessato espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nonché il visto di conformità dell'azione Amministrativa espresso dal Segretario Comunale;

SI PROPONE

- 1) di sostenere, per quanto esposto in premessa, la candidatura del Comune di Ascoli Piceno per l'assegnazione del titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2024" dando atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale;

2) di demandare ove necessario a successivo provvedimento la definizione dei contenuti dell'intesa, delle modalità di attuazione, degli obiettivi e tutto quant'altro necessario a dar corso alle forme di collaborazione tra le Amministrazioni di cui trattasi mediante redazione di apposito di protocollo d'intesa;

3) di dichiarare, con separata votazione unanime palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del TUEL 267/2000.

Oggetto: Sostegno alla candidatura del Comune di Ascoli Piceno per l'assegnazione del titolo di "Capitale Italiana della cultura per l'anno 2024".

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, 22/03/2021

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Settore Amministrazione Generale
Dott. Mario Polidori

Arquata del Tronto, 22/03/2021

Visto conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

IL CONSIGLIO COMUNALE

Franchi fa presente che il Sindaco di Ascoli Piceno Marco Fioravanti ha avviato questa importantissima iniziativa per il Piceno, avrebbe potuto andare avanti solo con Ascoli Piceno capitale e invece ha coinvolto tutto il Piceno affinché la candidatura fosse condivisa da tutti e che capitale della cultura fosse tutto il territorio Piceno e per questo va ringraziato.

Arquata ha subito accolto la proposta, e si è già tenuta una riunione, pertanto è giusto fare questa delibera affinché le bellezze di Ascoli Piceno, quelle di tutto il Piceno compresa Arquata che, seppure martoriata dal sisma, è sempre bellissima, possano essere nel 2024 capitale della cultura.

Lavorare così in accordo tra Comuni è importante e si dovrebbe farlo spesso anche per quanto riguarda il cratere del terremoto. Non si può ragionare singolarmente ma ci si deve proporre come il cratere dei comuni più colpiti.

E' una battaglia di carattere culturale, ma ci sono altre battaglie politiche e ovviamente quelle della ricostruzione da portare avanti insieme.

Quindi Arquata, il primo castello a partecipare alla quintana, anche questa volta scende in campo al fianco di Ascoli.

Constatata l'assenza di ulteriori dichiarazioni di voto, il Presidente pone a votazione il provvedimento;

Visto l'esito della votazione, eseguita in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Segretario Comunale:

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di sostenere, per quanto esposto in premessa, la candidatura del Comune di Ascoli Piceno per l'assegnazione del titolo di "Capitale Italiana della Cultura 2024" dando atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale;
- 2) di demandare ove necessario a successivo provvedimento la definizione dei contenuti dell'intesa, delle modalità di attuazione, degli obiettivi e tutto quant'altro necessario a dar corso alle forme di collaborazione tra le Amministrazioni di cui trattasi mediante redazione di apposito di protocollo d'intesa;

Infine stante l'urgenza di adottare i provvedimenti connessi alla presente deliberazione, ne viene posta a votazione l'immediata eseguibilità, con esito unanime e favorevole il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U.E.L., D.Lgs.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to FRANCHI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa. Camastra Serafina

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. lgs. 267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

li,

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 20-04-2021 al 05-05-2021 senza reclami.
- è immediatamente esecutiva []
- è divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo .
Dalla Residenza Municipale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

NOTE